

No. 7

Primavera 2008



Comune
di Collina d'Oro

il Municipio informa

- Cambiamenti importanti in seno all'amministrazione comunale
- Sistemazione aree di svago e da gioco della Collina d'Oro
- Rifacimento del pavimento e sistemazione del tetto della palestra
- Turismo culturale = Turismo collinare?
- Importanti opere per l'acquedotto comunale
- Ristampa del libro *Storia e storie della Collina d'Oro*
- Sostegno al restauro del dipinto su tela di Giuseppe Antonio Petri
- In breve





Cambiamenti importanti in seno all'amministrazione comunale

Il segretario comunale Sandro Gandri va in pensione

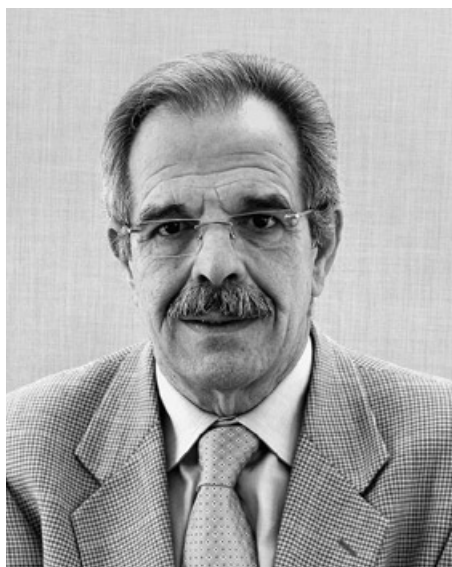
Dopo trent'anni trascorsi a lavorare in Collina Sandro Gandri in giugno andrà in pensione.

Sandro è arrivato a Gentilino nel 1978 dopo dieci anni d'attività a Viganello e ha cercato di dare un'impronta più moderna e funzionale alla cancelleria comunale. In quel periodo gli abitanti del paese erano circa 850 e sono aumentati negli anni fino a raggiungere i 1400.

Le sue conoscenze sono state preziosissime sia in quel di Gentilino sia nel momento dell'aggregazione di Collina d'Oro. Nel 2003 gli venne infatti affidato il compito di «capo progetto» per la fusione di Agra, Gentilino e Montagnola, questo incarico l'ha visto impegnato nell'organizzazione del nuovo Comune.

Nel 2004 Sandro ha assunto la carica di segretario comunale di Collina d'Oro. Il quadriennio che si andrà a concludere con le elezioni di aprile è stato molto impegnativo per il segretario comunale che ha dovuto riorganizzare il lavoro dell'amministrazione, elaborare le bozze dei vari regolamenti e fare il modo che tutto funzionasse nel minor tempo possibile. In questo compito Sandro è stato affiancato da tutti i dipendenti del nuovo Comune che hanno riconosciuto in lui un punto di riferimento importante.

Ama molto il contatto con la gente ed ha sempre avuto ottimi rapporti con la popolazione. Il suo lavoro e la sua disponibilità sono molto apprezzati anche grazie alla sua capacità di parlare con tutti coloro



che hanno avuto bisogno.

Anche i rapporti con i membri dell'esecutivo di Gentilino sono stati ottimi. Questo vale anche per l'attuale Municipio, con Sandro si lavora molto bene, ha una conoscenza molto ampia e, quando interpellato, sa dare consigli molto preziosi. È inoltre stato di grande supporto all'inizio della legislatura quando si è trattato di consolidare il nuovo Comune.

Da giugno potrà dedicarsi maggiormente alla moglie Mary, alla figlia Barbara e alla sua cagnolina Xara, sperando che non si scorderà degli amici in Collina e che continui a mantenere i contatti.

Da parte del Municipio, di tutti i dipendenti e sicuramente anche da parte della popolazione non ci resta che dire: «grazie Sandro per tutto ciò che hai fatto per noi e per il nostro Comune!»



Pietro Balerna,
segretario dal primo maggio 2008

Per sostituire Sandro Gandri il Municipio ha nominato Pietro Balerna, già segretario comunale di Montagnola.

Pietro Balerna è nato il 16 giugno 1962 a Sorengo, domiciliato dalla nascita a Lamone, sposato con Paola e padre di due figlie: Petra e Sofia.

Nel 1981 ha conseguito l'attestato federale di capacità per impiegati di commercio con un'ottima media. Successivamente ha seguito dei corsi linguistici in Germania e Inghilterra. Nel 1993 ha ottenuto il diploma di segretario comunale.

Allo scopo di essere sempre aggiornato sulle procedure nell'ambito dell'amministrazione pubblica, Pietro ha iniziato nel 2006 il corso per l'ottenimento del diploma

cantonale di Public manager.

Dopo diversi anni d'impiego presso un istituto di credito a Lugano e due anni a Zurigo, nel 1992 Pietro cambia attività e viene assunto presso il Comune di Lamone quale vicesegretario/contabile.

Al fine di ampliare la sua esperienza professionale, nel 1995 concorre al posto di segretario comunale di Montagnola e svolge con impegno e notevole capacità questa carica fino al 2004, anno in cui avviene la fusione tra Agra, Gentilino e Montagnola; così da aprile diventa vicesegretario di Collina d'Oro.

Questa funzione gli permette di partecipare attivamente alla «costruzione» del nuovo Comune in stretta collaborazione con il segretario, Sandro Gandri, con tutti i dipendenti e con il Municipio.

Nel novembre 2007 il Municipio, dopo pubblico concorso, lo sceglie quale segretario comunale di Collina d'Oro a partire dal primo maggio 2008.

Il Municipio a nome di tutti i dipendenti e di tutta la popolazione formula i propri auguri a Pietro per la sfida che si appresta ad affrontare e ripone in lui la massima fiducia.



**Chiara Vaccaro,
nuova vicesegretaria comunale**

A partire dal primo maggio la signorina Chiara Vaccaro, classe 1975, di Intragna, assumerà la carica di vicesegretaria comunale.

Dopo avere conseguito la maturità scientifica al liceo di Locarno, la signorina Vaccaro ha ottenuto presso l'università di Friburgo, facoltà di lettere, la licenza in archeologia. La voglia di rimettersi in gioco e di imparare cose nuove l'ha spinta a frequentare la scuola di segretario comunale e ad ottenere il relativo diploma nel 2007.

Il suo ultimo impiego la vede occupata quale archivista presso l'Amministrazione cantonale.

Ha fatto parte del Consiglio Comunale di Intragna dal 1996 al 2004, anno in cui è

stata eletta quale Municipale, capo dicastero acqua potabile.

Svolgendo la carica di vicesegretaria comunale a Collina d'Oro, la signorina Vaccaro, potrà finalmente mettere in pratica quanto appreso durante la sua formazione.

Il Municipio ripone nella signorina Vaccaro molta fiducia e le augura di svolgere la propria funzione con la massima soddisfazione.

Sistemazione aree di svago e da gioco della Collina d'Oro



I parchi giochi sono un tassello importante del nostro comprensorio dal momento che danno la possibilità ai bambini di giocare, aiutandoli a crescere armoniosamente, a forgiare il carattere e a socializzare con chi gli sta vicino. Il tempo dedicato al gioco deve essere un beneficio per l'anima e un benessere per la salute.

Questi spazi sono stati inizialmente pensati per lo sfogo dei bambini e l'incontro degli adulti.

Attualmente, disponiamo di sei parchi giochi per una superficie complessiva di 10'125 mq che sono ben frequentati dalle famiglie della Collina d'Oro. La maggior parte di queste strutture sono state realizzate nei primi anni '90 e sono divenute via via più obsolete, non rispondendo più, tra l'altro, alle normative di sicurezza in vigore dal 1. gennaio 1999. Il degrado e la vetustà non sono, purtroppo, le sole cause della rottura di alcuni attrezzi da gioco, bisogna annoverare anche gli atti di vandalismo.

Il Municipio ha quindi deciso di licenziare all'attenzione del prossimo Consiglio Comunale di aprile, un messaggio per la richiesta di un credito complessivo di Fr. 99'500.-, per realizzare una serie di interventi di manutenzione straordinari, mirati al recupero di questi preziosi spazi. Siamo convinti che gli interventi progettati potranno offrire ai bambini nuove opportunità di gioco e nuove attrezzature.

Ci appelliamo infine alla vostra sensibilità per promuovere un maggiore rispetto di questi spazi, dove troppo spesso si riscontrano a terra: mozziconi di sigaretta, confezioni per cibo da asporto, carta e plastica, bottiglie di vetro o in PET, ecc. Il problema non è dovuto all'assenza di bidoni o cestini dell'immondizia né al fatto che siano già stracolmi, ma solamente alla maleducazione di alcune persone!

Rifacimento del pavimento e sistemazione del tetto della palestra

Nel segno della continuità, il Consiglio Comunale lo scorso mese di dicembre ha stanziato un ulteriore credito di costruzione complessivo di Fr. 748'000.– per operare e ultimare gli interventi che interesseranno il corpo del fabbricato della palestra, annesso all'edificio scolastico della scuola elementare di Montagnola.

Come si ricorda, sono stati appena ultimati i lavori per adeguare alle normative della Polizia del fuoco questo spazio che, può essere così finalmente messo a disposizione delle diverse società presenti in Collina d'Oro. La costruzione di un corridoio di fuga ha infatti permesso di garantire la presenza di 300 persone simultaneamente nella palestra che è stata anche dotata di: un impianto di ventilazione/climatizzazione, un impianto di sonorizzazione collegato ad un'unità multimediale e un beamer per le proiezioni di immagini.

Con l'attuazione del secondo pacchetto, sono invece previsti i lavori per il rifacimento completo del pavimento dell'area sportiva ed il rinnovamento del tetto praticabile dell'edificio della palestra, dove è previsto il rifacimento dell'isolazione, del

manto impermeabile del tetto e della copertura praticabile. Quest'ultimo intervento, sarà completato con la posa di un parapetto di protezione della terrazza che si affaccia sul sottostante edificio e la realizzazione di un campetto da gioco in manto sintetico (dimensioni di 45 ml x 22 ml) che permetterà di dare vita ad una serie di attività esterne.

Come anticipato, si prevede di dotare l'area di gioco di un parapetto di protezione dell'altezza di ml. 1.94. Ne sarà proposto uno trasparente, costituito da piantane in acciaio inox satinato, munite di piastre di fissaggio per vetrate. Questa struttura trasparente e luminosa si integrerà bene nel contesto dell'edificio, fornendo contemporaneamente tecnologia innovativa e discrezione estetica. L'insieme del sistema costruttivo è stato appositamente progettato per ottenere un'ottima resistenza agli agenti atmosferici e agli urti.

La realizzazione di questo campetto sintetico completerà in maniera ideale l'intervento di riqualifica dell'area scolastica e andrebbe a supporto o/a complemento dell'impianto sottostante della palestra.



Turismo culturale = Turismo collinare?

Il Municipio ha creato, quattro anni fa, un dicastero – denominato delle Attività produttive e del Turismo – cui fanno capo, in particolare, i capitoli di spesa riguardanti la promozione turistica. Fra questi, rientrano i contributi versati a Lugano Turismo e a Ticino Turismo.

Ma non ci si poteva fermare qui, soprattutto in considerazione del rallentamento dello sviluppo economico e delle difficoltà del turismo in Ticino, che richiedono una nuova attenzione a questi settori anche da parte delle amministrazioni comunali.

A seguito di alcuni incontri con gli operatori turistici e della ristorazione della Collina nonchè del confronto con gli specialisti del settore si sta infatti andando delineando una situazione con alcuni aspetti problematici. Essenzialmente, va ricordato che il Luganese è il distretto che, dagli anni '80 sta registrando la maggior perdita di pernottamenti (-1/3 ca.). Più in dettaglio, i dati mostrano un vero e proprio crollo dei turisti provenienti dalla Germania (-42%), mentre fra le spiegazioni avanzate della perdita di attrattività della Città si cita spesso l'assenza di alternative valide in caso di condizioni meteorologiche avverse.

Fu così che nacque l'idea di far svolgere un'indagine sulle caratteristiche del turismo collinare, sulle sue dinamiche, i suoi punti di forza e quelli di debolezza. Il lavoro, coordinato dal prof Claudio Visentin (Università della Svizzera italiana), è stato condotto per tutto il 2007 applicando tecniche appositamente elaborate per questa ricerca e ha permesso di tracciare il profilo del turista/escursionista della nostra



regione a partire dai visitatori del Museo Hermann Hesse. Come tutti gli abitanti di Collina d'Oro dovrebbero ormai sapere, il Museo di Montagnola, gestito dalla Fondazione Hermann Hesse anche con aiuti diretti e indiretti del Comune, è infatti visitato annualmente da più di 15 mila persone. Esso costituisce senz'altro una delle maggiori ed apprezzate attrazioni culturali del Cantone ed è man mano diventato in questi anni un vero e proprio centro di attività e iniziative non solo di carattere letterario.

La ricerca in questione è stata presentata alla stampa l'11 marzo scorso alla presenza dei rappresentanti del turismo cantonale e luganese come pure degli operatori locali del settore. Le conclusioni alle quali è pervenuta sono numerose e significative, soprattutto nella misura in cui questa volta al



centro dell'indagine è stato messo il visitatore e le sue richieste, soddisfatte e non. Particolarmente importante per gli operatori e gli addetti ai lavori, soprattutto per quanto riguarda le caratteristiche e dinamiche del turismo culturale e per lo sviluppo che questo potrebbe ancora avere nel nostro Cantone, è per esempio che per il 53% dei turisti che visitano il Museo questo è il principale motivo del viaggio in Ticino.

Da un'impressione diffusa si arriva quindi a un'altra certezza: ben il 76% dei visitatori è tedesco o germanofono; quasi tutti hanno conseguito un diploma di studi, mentre più del 50% detiene un titolo accademico.

La Passeggiata a partire dal Museo lungo i luoghi di Hermann Hesse attrae 3/4 dei visitatori e li soddisfa praticamente tutti,

però solo 1/4 di loro manifesta il desiderio spontaneo di visitare le altre bellezze del nostro territorio. Probabilmente questo effetto «trascinante» della passeggiata verso l'esterno del Museo sarà d'altronde meglio sfruttato ora che l'audioguida, disponibile dall'anno scorso per tutti al Museo Hermann Hesse, di cui essa è stata dotata contiene anche tutta una serie d'informazioni sui beni artistici, paesaggistici e della ristorazione che il turista e il viandante possono trovare in Collina. Ma questo non è che uno dei suggerimenti che offrono i risultati dell'indagine appena terminata e il Municipio ha senz'altro l'intenzione di identificare tutti gli elementi che permettano di meglio valorizzare le risorse collinari a profitto dei visitatori e della popolazione.

Importanti opere per l'acquedotto comunale

Nel corso dell'anno 2007 l'acquedotto comunale è stato interessato dal perfezionamento delle pratiche amministrative che hanno portato all'inizio dei lavori per due importanti opere che sono state messe in cantiere nel corso dell'autunno.

Si tratta:

- della costruzione della seconda vasca in aggiunta a quella esistente al serbatoio Maggio a Montagnola. Con questo intervento la capienza di questo serbatoio, che serve da accumulatore per l'acqua distribuita nella rete principale del nucleo di Montagnola, e della parte alta della collina, fino al Pian Scairolo, compresa la rete di Grancia, viene aumentata a 700 mc. Con questo viene creata anche una riserva fissa antincendio di mc. 150, che attualmente non esiste;
- del rinnovamento degli impianti di pompaggio, di telecomando e telemisura del pozzo di captazione di Pian Roncate, che costituisce la seconda fonte principale di approvvigionamento per il nostro acquedotto. L'intervento si è reso necessario visto che le installazioni sono in esercizio dagli anni '60 e pertanto manifestano dei cedimenti dovuti alla vetustà. Contestualmente con questo risanamento si prevede di installare un impianto di trattamento dell'acqua captata per diminuirne l'aggressività.

Si sono pure eseguiti dei lavori di manutenzione nei Serbatoi di Monte Croce e Bigogno (sostituzione delle tubazioni di adduzione e degli scarichi di fondo con nuovi elementi in acciaio inox).

Nell'ambito dell'estensione della rete di distribuzione del gas che le AIL di Lugano hanno eseguito su Via Minigera, è stata sostituita la rimanente tratta di una vecchia condotta principale, assai vetusta e di diametro insufficiente.

Un altro importante obiettivo con la formalizzazione dell'accordo con le AIL SA di Lugano, Sezione acqua che, dal 1. gennaio 2008:

- tramite la loro centrale di Gemmo (operativa 24 ore su 24) assicurano il servizio di picchetto durante le ore notturne, nei giorni festivi e durante le assenze del nostro personale. Il servizio è attivo dal 1. gennaio 2008. Le AIL si occupano pure degli interventi fuori orario in caso di rotture sulla rete di distribuzione, perdite, ecc.;
- mettono a disposizione una squadra specializzata per la pulizia e la disinfezione periodica dei serbatoi di accumulo dell'acqua. Gli interventi vengono eseguiti in collaborazione con il nostro incaricato dei servizi esterni. Teniamo sottolineare l'importanza di questa manutenzione nel rispetto delle norme che regolano l'autocertificazione della qualità dell'acqua erogata all'utenza (secondo le disposizioni del manuale AQUATI).

Ristampa del libro *Storia e storie della Collina d'Oro*



Nel novembre del 1977, su iniziativa dei fratelli Costante e Carlo Gaggini, che intendevano sottolineare il 25.mo di attività, la Tipografia Gaggini-Bizzozero SA, pubblicava due volumi in cofanetto dal titolo *Storia e Storie della Collina d'Oro*: il primo (pp. 192), di A. Mario Redaelli, incentrato sui monumenti storici e artistici della Collina, il secondo (pp. 612) di Mario Agliati, focalizzato su gente e luoghi della Collina.

Quest'opera meritoria ha permesso a molti di noi, di conoscere meglio i luoghi e le persone che hanno lungo i secoli sedimentato la storia e la cultura del nostro territorio comunale. Essa permette a ognuno di noi di avvicinare, anche in modo episodico, l'uno o l'altro degli aspetti che più gli interessano, di conoscere notizie, episodi e anche curiosità che hanno contrassegnato la vita di molte personalità, ma anche di semplici

cittadini che hanno vissuto in Collina. Nel contempo quest'opera costituisce anche un punto di partenza per nuovi studi puntuali, su singole personalità o monumenti, su eventi storici circoscritti ma significativi, come testimoniamo pubblicazioni edite o promosse in anni recenti dalla Fondazione culturale di Collina d'Oro.

Già da alcuni anni *Storia e Storie della Collina d'Oro* è introvabile ed è diventata oggetto da mercato del libro antiquario. Raccogliendo le sollecitazioni di alcuni concittadini, La Fondazione culturale di Collina d'Oro ha invitato la Tipografia Gaggini-Bizzozero SA, a ripubblicare in forma anastatica quest'opera pionieristica del 1977 e non può quindi che esprimere la propria soddisfazione e la propria gratitudine all'Editrice che, grazie alla collaborazione della Fratelli Roda SA di Taverne, ha accolto il nostro invito.

Sostegno al restauro del dipinto su tela di Giuseppe Antonio Petrini



Resta sul tappeto, ma questa è, come usa dire, musica del futuro, un aggiornamento dell'opera, dagli anni settanta del secolo scorso a oggi: un approfondimento che, anche in considerazione della struttura e degli aspetti letterari che caratterizzano i due volumi, richiede tempi lunghi e che non potrà che concretarsi in un volume d'aggiornamento separato.

Storia e storie della Collina d'Oro

Di Mario Agliati e Mario Redaelli

Volume unico di 800 pagine

Formato 16,5 x 23,5 cm

Prezzo di vendita: Fr. 79.–

(IVA compresa + spese di spedizione).

Prezzo speciale di sottoscrizione per

ordinazioni entro il 30 aprile: Fr. 70.–

(IVA compresa + spese di spedizione).

Ordinazioni tramite l'allegata cartolina di ordinazione o per email a:

gaggini-bizzozero@bluewin.ch

Il Municipio, visto il notevole valore storico e artistico, ha deciso di assumere i costi di restauro del prezioso dipinto, olio su tela, opera di Giuseppe Antonio Petrini di Carona raffigurante La Vergine del Rosario con S. Caterina da Siena e S. Domenico (1726 ca.), situato nella navata centrale della chiesa parrocchiale di S. Abbondio. Il dipinto si presenta attualmente in cattivo stato di conservazione. La tela, probabilmente di lino, composta da due teli con cucitura verticale-centrale ha subito un pessimo intervento di restauro, circa trent'anni or sono. Per questo motivo il Consiglio parrocchiale, in considerazione del valore del dipinto, sentito il parere dell'Ufficio cantonale dei beni culturali, ha deciso, dopo aver valutato un paio di offerte, di affidare il delicato incarico all'Atelier di restauro di Mattia Canevascini di Lugano. L'intervento previsto prevede il fissaggio locale del colore, la pulitura delle vernici (svernicatura) delle vecchie ridipinture e ritocchi, il livellamento delle stuccature, il consolidamento del dipinto con impregnazione e appianatura della tela in «tavola calda», numerosi ritocchi integrativi e la verniciatura finale. I lavori di restauro si pensa possano durare circa cinque mesi.



In breve



Statistica dell'edilizia privata

Qualche dato riguardante l'evoluzione delle domande di costruzione avvenuta negli ultimi 3 anni nel Comune di Collina d'Oro. Nel 2005 sono state presentate 124 domande di costruzione, 115 nel 2006 e nel 2007 133, il totale, è stato dunque, 372. Da questi dati si riscontra un'attività edilizia decisamente elevata, con conseguente mole di lavoro per l'Ufficio tecnico. Ogni domanda di costruzione, sia essa per l'edificazione di una casa, per l'ampliamento, la ristrutturazione o per una semplice modifica interna, presuppone l'analisi dei piani e il controllo del cantiere in fase di costruzione, nonché l'evasione di eventuali ricorsi.

Apertura al pubblico della biblioteca della Scuola americana

Presso la TESIS a Certenago vi è la più grande biblioteca in Svizzera di libri in lingua inglese, infatti alla «The Mary Crist Fleming Library» si trovano più di 26'000 volumi. Su richiesta del Municipio la scuola si è detta disposta ad aprire al pubblico questa struttura il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10.00 alle 12.00. Durante le

vacanze scolastiche, seguite dalla TESIS, la biblioteca sarà chiusa (verrà apposto un cartello sulla porta).

Sarà possibile consultare i libri in loco o prenderli in prestito con il permesso della bibliotecaria. Il Municipio ritiene questa apertura utile per la popolazione, in particolar modo per chi desidera leggere dei libri nella lingua originale o per chi vuole approfondire le proprie conoscenze.

La sig.ra Sarah Di Lenardo è a disposizione tutte le mattine per rispondere a eventuali domande (079 230 45 51 oppure sarah.dilenardo@tasis.ch).

Inaugurazione del nuovo tunnel della palestra

Domenica 6 aprile alle 16.00 vi sarà l'inaugurazione del nuovo tunnel della palestra, alla quale tutta la popolazione è invitata.

Il Municipio ritiene importante sottolineare questo intervento perché esso ha permesso, in un tempo relativamente breve di rendere agibile la struttura per manifestazioni con oltre 300 persone.

In seguito all'entrata in vigore delle nuove normative sulla polizia del fuoco, prima degli interventi di sistemazione, la palestra poteva contenere al massimo 120 persone. Questo poneva non pochi problemi in occasione di manifestazioni quali ad esempio il concerto di gala di Collina d'Oro Musica. Per sottolineare questa ristrutturazione, dopo i discorsi di rito e il taglio del nastro, il Municipio ha deciso di offrire alla popolazione un concerto di Collina d'Oro Musica con i Cantori delle cime. Sicuri che non vorrete perdere questo evento, vi aspettiamo numerosi.

Orari e recapiti

Agra

Lunedì su appuntamento		17.00 – 18.00
Sportello di cancelleria	091 986 46 46	montagnola@collinadoro.com

Montagnola, Casa comunale

Lunedì – Venerdì	10.00 – 12.00	14.00 – 15.00	
Martedì	10.00 – 12.00	14.00 – 15.00	17.00 – 18.00
Agenzia AVS	091 986 46 37	avs@collinadoro.com	
Cancelleria	091 986 46 46	montagnola@collinadoro.com	
Ufficio affari militari	091 986 46 37	militare@collinadoro.com	
Ufficio contabilità	091 986 46 34	contabilita@collinadoro.com	
Ufficio contribuzioni	091 986 46 33	contribuzioni@collinadoro.com	
Ufficio controllo abitanti	091 986 46 46	montagnola@collinadoro.com	

Gentilino, Villa Lucchini

Lunedì – Venerdì	11.00 – 12.00	15.00 – 16.00	
Mercoledì	11.00 – 12.00	15.00 – 16.00	17.00 – 18.00
Sportello di cancelleria	091 986 46 56	gentilino@collinadoro.com	
Polizia	091 986 46 58	polizia@collinadoro.com	
Lunedì – Venerdì	11.00 – 12.00		
Ufficio acqua potabile	091 986 46 86	ufficioacqua@collinadoro.com	
Ufficio tecnico	091 986 46 64	ufficiotecnico@collinadoro.com	

Scuola dell'infanzia

Sezione di Gentilino	091 994 79 48
Sezione di Montagnola	091 994 48 66

Scuola elementare

Direzione scuole	091 986 46 35	direzione.scuola@collinadoro.com
Centro scolastico	091 986 46 29	biblioteca@collinadoro.com

Biblioteca

Lunedì / Martedì / Giovedì (secondo calendario scolastico)		16.00 – 18.00
c/o Centro scolastico	091 986 46 29	biblioteca@collinadoro.com